

## RISPOSTE INVIATE A CANDIDATI RIGUARDO DUBBI SULLE BORSE CRUL-CRUPR

<p>Nelle norme c'è scritto che occorre indirizzare una domanda di ammissione alla selezione con allegata «la descrizione di un progetto di ricerca redatto in lingua italiana o inglese». Questo vuol dire che la lingua della tesi dottorale dev'essere necessariamente l'italiano o l'inglese? O soltanto la descrizione del progetto ai fini della domanda di ammissione dev'essere fatta in una di queste lingue?</p>	<p>Il progetto va descritto e così allegato alla domanda di partecipazione in una delle due lingue, l'italiano o l'inglese. Questo non implica che Lei debba cambiare la lingua in cui sta scrivendo la Sua tesi. Però, sempre in italiano o in alternativa in inglese, dovrà essere scritta la "documentata relazione sulle attività svolte" di cui all'art. 5 del bando. Come lo stesso articolo chiarisce, l'erogazione della seconda e della terza rata della borsa sarà subordinata alla positiva valutazione, da parte di una commissione, della suddetta relazione (in italiano o in inglese).</p>
<p>Nel bando di concorso, all'art. 4, si afferma che il progetto dovrà avere una durata massima di 18 mesi. Con ciò si allude al progetto complessivo della tesi di dottorato o agli obiettivi che si prevede di raggiungere in quel lasso di tempo e che costituiranno una parte (notevole, ma pur sempre una parte) del dottorato?</p>	<p>Il bando parla di 18 mesi come durata massima riferendosi alla durata complessiva del progetto di ricerca che viene presentato partecipando alla selezione. Tale ricerca può essere anche sfalsata temporalmente rispetto a quella del dottorato.</p>
<p>Nell'art 2 tra i requisiti di partecipazione risulta solamente la necessità di essere iscritto ad un corso di dottorato di ricerca "alla data del presente avviso" (18 novembre 2013).</p> <p>Il mio dottorato è in scadenza (finirò i 3 anni di dottorato a dicembre 2013, anche se la tesi la discuterò a marzo) e stando a quanto è scritto nell'art. 2 dovrei poter partecipare al bando, me ne potete dare conferma?</p>	<p>Attenendosi alla lettera del Bando, Lei può partecipare, nella misura in cui era immatricolata alla data del 18 novembre 2013, indipendentemente dal termine del Suo corso di dottorato (Il bando finanzia in modo collaterale una ricerca, che può essere anche sfalsata temporalmente rispetto a quella del dottorato).</p>

<p>Rientrano tra i soggetti che possono partecipare al bando gli studenti che hanno appena vinto il concorso di dottorato e che inizieranno a gennaio 2014?</p>	<p>Il soggetto che ha vinto il concorso di dottorato potrà partecipare al bando se già immatricolato al 18 novembre 2013; la notizia, anche se certa ed ufficiale, di aver vinto il concorso, da sola non costituisce requisito sufficiente</p>
<p>Desidero chiarire se è previsto che i progetti di dissertazione per il dottorato possano essere in avanzato stato di svolgimento al momento della domanda di ammissione alla selezione. In concreto, nel mio caso, spero di poter essere in grado di fare la difesa della dissertazione nel mese di giugno p.v. Sarebbe questo un impedimento?</p>	<p>Il bando parla di 18 mesi come durata massima riferendosi alla durata del progetto di ricerca a partire dall'assegnazione della borsa. Tale ricerca quindi può essere anche sfalsata temporalmente rispetto a quella del dottorato. Il fatto che Lei discuta la tesi a giugno non è un impedimento, sta a Lei decidere la durata del progetto di ricerca in base a considerazioni di tipo scientifico (qualità del lavoro) ma anche - se vuole - personali.</p>
<p>L'argomento di ricerca viene tenuto riservato e non pubblicizzato nelle operazioni di valutazione dei concorrenti per la borsa?</p>	<p>Viene garantita la riservatezza da parte della Commissione di valutazione e di tutto il personale che - per dovere di ufficio - entrerà in contatto coi dati. Qualora il candidato lo chieda, si potrà omettere il titolo del progetto di ricerca allorquando, a norma dell'art. 8, verranno pubblicizzati sul sito i risultati della valutazione dei partecipanti al bando.</p>
<p>Ci sono altri adempimenti, qualora si ottenga la borsa?</p>	<p>Come stabilito dall'art. 5, occorrerà presentare due relazioni, che daranno luogo - se valutate positivamente dalla Commissione - all'erogazione della seconda e terza (ultima) rata di borsa. Tali relazioni dovranno essere controfirmate per approvazione dai due tutors.</p>
<p>Che ruolo hanno i due tutor nominati all'art. 6?</p>	<p>Per tutor si può intendere: da parte dell'università di appartenenza, il moderatore (o relatore) qualora questa figura sia ancora presente, o chi lo è già stato (se il dottorato si è concluso nel frattempo). Da parte dell'altra "compagine universitaria", un professore individuato dalla Commissione di valutazione, dal profilo accademico coerente col progetto di ricerca (una sorta di "co-relatore").</p>